



L'Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze, Istituzione di Roma Capitale, informa che da oggi è possibile consultare e scaricare, comodamente dal nostro sito, l'edizione 2013 della [Relazione Annuale sullo stato delle tossicodipendenze nei Servizi erogati dall'Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze](#)

. Il lavoro, frutto di un'equipe multidisciplinare supervisionata dall'Agenzia stessa, mette in risalto le tendenze e le frequenze con cui il fenomeno della tossicodipendenza è stato rilevato, nei Servizi erogati dall'Istituzione di Roma Capitale, nell'annualità 2013, raffrontando questi dati con le annualità precedenti, dal 2009 ad oggi. Inoltre, lo studio mette in evidenza, attraverso la Ricerca "Minerva", condotta in collaborazione con l'Università "Sapienza" di Roma, Facoltà di Medicina e Psicologia, anche le abitudini dei giovani tra i 13 ed i 30 anni, nonché il loro rapporto con le sostanze stupefacenti e le relazioni familiari. Con gli elementi raccolti nel 2013, la Studio ha superato il traguardo delle 60.000 persone intervistate, costituendo un unicum nel suo genere: la Ricerca "Minerva" è il più grande campione statistico in Italia per lo studio e la conoscenza, nella popolazione giovanile, del fenomeno delle droghe, legali ed illegali, e degli aspetti relazionali, emotivi e familiari ad esse collegate.

Dall'analisi dei dati raccolti, vale la pena sottolineare come, nel corso dell'ultimo quinquennio, l'utenza tossicodipendente attiva accolta nei Servizi dell'Agenzia sia ridotta del 18,9%, di cui il 5,8% solo nel 2013. Tra gli utenti accolti, per la prima volta, la sostanza maggiormente rilevata risulta essere la cocaina, con una frequenza superiore di circa il 2% rispetto all'eroina. Inoltre, vale la pena sottolineare come sia aumentato il numero degli utenti accolti nei Servizi ad alta

soglia, che segnano un +24,1%.

Analizzando le risposte emerse dal questionario "Minerva", si delineano in maniera alquanto chiara che le sostanze maggiormente utilizzate dai giovani sono quelle legali, ossia alcol (rilevato nel 39,9% dei casi) e tabacco (32,4%), seguite dalla cannabis. Per quanto riguarda i cannabinoidi, emerge che l'82,1% dei ragazzi non usa cannaibnoidi; il 9,6% ne fa un uso abituale; l'8,2% ne fa un uso occasionale (max 3 assunzioni in un anno). All'interno del campione, emerge che ben il 52,4% dei giovani intervistati dichiara di non essere sufficientemente a conoscenza dei danni provocati dalla cannabis ed il 56,5% dichiara di necessitare di maggiori informazioni sulla sostanza, sui suoi effetti e sui suoi pericoli. In generale, l'importanza di proseguire il lavoro svolto attraverso le attività di prevenzione è confermata anche dalla percentuale di chi non ha mai utilizzato alcuna sostanza - alcol, tabacco o illegali - nella vita: solo il 22% dichiara di non esser mai venuto a contatto con le sostanze.

Le innovazioni tecnologiche introdotte dall'Agenzia hanno permesso, anche, di ridurre considerevolmente i tempi di elaborazione ed analisi dei dati: grazie all'introduzione dei software GIANO e CONCORDIA è possibile tenere costantemente sotto controllo lo stato dell'arte dei Servizi, ottenendo i dati in tempo reale. Infatti, in soli 28 giorni è stato già possibile mettere on-line la versione definitiva della Relazione Annuale, contenete i dati fino al 31 Dicembre 2013.

Tale livelli di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa rendono onore a Roma Capitale e viene riconosciuta, ancora una volta, tra le eccellenze, in Italia ed in Europa, in materia di tossicodipendenze.

Buona Lettura!